

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del **COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
nella competenza della **Giunta Comunale**

**N. 148 DEL 30 APRILE 2015**

E' presente il  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

**N. 148 Riaccertamento residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 del Decreto Legislativo 267/2000 e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 – esercizio finanziario 2014**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Premesso che l'art. 228 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, da esporre in un allegato obbligatorio del rendiconto, l'Amministrazione provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi e alla verifica delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Premesso, inoltre, che:

- Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- tale decreto ha introdotto un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012 – 2013), prorogato di un altro anno con il decreto n. 102, convertito in Legge n. 124 del 28/10/2013;
- con il DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;

Dato atto che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011, al punto 9.1, prevede altresì che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi al fine di verificare la fondatezza dei crediti e dei debiti e la loro esigibilità;

Richiamate le deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 12/02/2015 e 99 del 03/04/2015, con le quali si è provveduto ad effettuare la revisione dei residui dell'esercizio 2014, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, reimputando gli stessi agli esercizi in cui sono esigibili;

## 148 - 2

Considerato che, ai sensi dell'art. 228 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto ad un'analitica ricognizione delle poste di credito per le quali fossero venute meno le ragioni dell'iscrizione in bilancio e a seguito di tale verifica è emersa l'esigenza di procedere alla cancellazione di residui attivi per l'importo complessivo di € 10.783.051,36, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad es. per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, etc), come dettagliatamente indicato nell'**allegato 1** che forma parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che le operazioni di verifica delle posizioni creditizie hanno comportato la cancellazione di residui attivi per l'importo di € 10.783.051,36 così composti:

- € 5.089.640,35 derivanti da maggiori accertamenti di somme di competenza di esercizi precedenti
- € 5.273.448,96 bilanciati per pari importo da eliminazione di corrispondenti residui passivi;
- € 10.522.349,89 da eliminazione di somme a seguito della revisione delle ragioni del mantenimento delle stesse;

Preso atto altresì che nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 12.959.180,85;

Considerato che, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi le risultanze finali dei residui, illustrate nell'**allegato 2** che forma parte integrante della presente deliberazione, comportano il mantenimento in conto residui delle poste per un importo complessivo di:

- € 439.130.754,08 a titolo di residui attivi, di cui il 38,06% formatosi nell'esercizio 2014;
- € 169.059.346,48 a titolo di residui passivi, di cui il 73,11% formatosi nell'esercizio 2014;

Visto il parere di regolarità contabile formulato sulla presente proposta di deliberazione dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi e di regolarità tecnico-amministrativa formulato dal Dirigente Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi;

### 148 - 3

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

#### **d e l i b e r a**

- a. di approvare la cancellazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 12.959.180,85 di cui € 5.273.448,96 bilanciata da eliminazione di corrispondenti residui attivi ed € 7.685.731,89 relativi ad economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti;
- b. di approvare, a seguito della verifica di cui alle premesse, il riaccertamento di residui attivi per l'importo complessivo netto di € 10.783.051,36 relativo alle partite e per le motivazioni indicate nell'elenco **allegato 1** e così composto:
  - a. € 5.089.640,35 derivanti da maggiori accertamenti di somme di competenza di esercizi precedenti
  - b. € 5.273.448,96 derivanti da eliminazione di corrispondenti residui passivi
  - c. € 10.522.349,89 da eliminazione di somme a seguito della revisione delle ragioni del mantenimento delle stesse
- c. di prendere atto che, a seguito delle operazioni di verifica ed accertamento, il conto residui attivi e passivi al 31.12.2014 risulta costituito dalle poste di cui all'**allegato 2**, parte integrante della presente deliberazione;
- d. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

**PD 263/2015**

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **06.05.2015**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE